

Camera dei Deputati

Legislatura 15
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

MOZIONE : 1/00072
 presentata da **SCOTTO ARTURO** il **21/12/2006** nella seduta numero **90**

Stato iter : **IN CORSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
SUPPA ROSA	L' ULIVO	21/12/2006
BOFFA COSTANTINO	L' ULIVO	21/12/2006
CESARIO BRUNO	L' ULIVO	21/12/2006
INCOSTANTE MARIA FORTUNA	L' ULIVO	21/12/2006
TUCCILLO DOMENICO	L' ULIVO	21/12/2006
DE CRISTOFARO PEPPE	RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	21/12/2006
BIANCO GERARDO	L' ULIVO	21/12/2006
IACOMINO SALVATORE	RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	21/12/2006
PELLEGRINO TOMMASO	VERDI	21/12/2006

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

COMMISSARIO STRAORDINARIO, CONFISCA, CRIMINALITA' ORGANIZZATA, ISTITUZIONE DI ENTI

GEO-POLITICO :

NAPOLI, NAPOLI - Prov, CAMPANIA

TESTO ATTO

**Atto Camera
Mozione 1-00072**

presentata da

ARTURO SCOTTO

giovedì 21 dicembre 2006 nella seduta n.090

La Camera,

premesso che:

su tutto il territorio nazionale si avverte una recrudescenza degli episodi delittuosi legati alla criminalità organizzata e comune;

in particolare, la Città di Napoli e la sua Provincia sono afflitte da una diffusa illegalità e mancanza di rispetto delle regole di civile convivenza, in cui si avverte una profonda insicurezza, aggravata dalla acclarata presenza di forti e radicate associazioni criminali di stampo camorristico;

tali situazioni generano assuefazione all'illegalità specie nelle generazioni più giovani e fanno nascere un clima di sfiducia nei confronti delle istituzioni;

l'insicurezza dei cittadini dipende anche dallo stato comatoso dell'amministrazione della Giustizia determinato principalmente dall'insufficienza degli organici della magistratura e dell'apparato amministrativo;

la cronica insufficienza di fondi destinati all'amministrazione della Giustizia non consente una più efficace lotta alla criminalità;

si rende necessario in via prioritaria l'attacco ai patrimoni della camorra e delle organizzazioni della ricettazione;

lo Stato ha difficoltà a recuperare il denaro congelato nelle procure e depositato sui conti della Bnl e delle Poste;

allo stato non vi è un report analitico dell'ammontare di tale giacenza perché le procure non sono collegate ad un sistema centralizzato di elaborazione,

impegna il Governo

ad adottare iniziative volte a:

a) istituire un sistema di elaborazione centralizzato ove confluiscono tutti i dati relativi alle confische effettuate, con possibilità di monitoraggio della effettiva destinazione dei citati fondi;

b) istituire un'Agenzia o un fondo che gestisca le ricchezze non immobiliari e le utilizzi sia per far funzionare meglio la macchina della giustizia sia per recuperare risorse per lo Stato da reinvestire in azioni di contrasto alla criminalità comune ed organizzata;

c) riaffidare il monitoraggio capillare di tutti i beni immobili confiscati ad un commissario straordinario, compito attualmente affidato all'agenzia del demanio.

(1-00072)

«Scotto, Suppa, Boffa, Cesario, Incostante, Tuccillo, De Cristofaro, Bianco, Iacomino, Pellegrino».